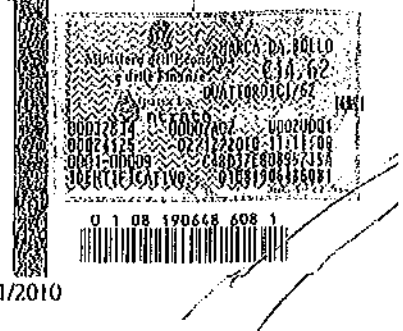




Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALI

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI



DETERMINAZIONE

N. 6674 del

3 DIC. 2010

Proposta n. 20523 del 29/11/2010

Oggetto:

CENTRO ROTTAMI S.r.l.Rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione di cui al Decreto Commissariale n. 15 del 30 gennaio 2004 e s.m.i. per l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Proponente:

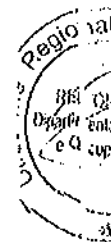
Estensore	ASCIENZO RICCARDO	
Responsabile del procedimento	ASCIENZO RICCARDO	
Responsabile dell' Area	R. ASCIENZO	
Direttore Regionale	M. MAROTTA	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concetto		

OGGETTO: CENTRO ROTTAMI S.r.l.

Rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione di cui al Decreto Commissariale n. 15 del 30 gennaio 2004 e s.m.i. per l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Gestore: Centro Rottami S.r.l.
P.IVA: 01233480597
Sede legale ed operativa: Via Grotte di Nottola, 7 - 04012. Cisterna (LT)
Durata: anni 10 (dieci)

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**



SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

◦ di fonte comunitaria:

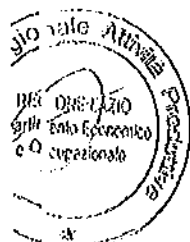
Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

◦ di fonte nazionale:

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.

◦ gli fonte regionale:

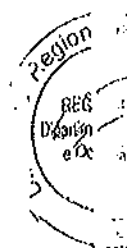
- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRI. n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRI. n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 -- Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009



PREMESSO che la Società Centro Rottami S.r.l. gestisce l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Grotte di Nottola n. 7 -- 04012 Cisterna (L.T), in forza delle seguenti autorizzazioni:

Atto	N.	Data	Oggetto
Rifiuti			
Decreto Commissariale	15	30.01.04	Rilascio autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per l'adeguamento messa in esercizio di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in via Grotte di Nottola n. 7 -- Cisterna di Latina (L.T)
Decreto Commissariale	68	02.07.2007	Ampliamento dell'impianto di frantumazione sito in Cisterna di Latina (L.T) -- via Grotte di Nottola, 7 -- autorizzato con Decreto Commissariale n. 15 del 30.01.2004
Decreto Commissariale	13	04.04.2008	Ampliamento dell'impianto di frantumazione sito in Cisterna di Latina (L.T) -- via Grotte di Nottola, 7 -- Decreto Commissariale n. 68 del 04.04.2008. Presa d'atto variante in corso d'opera

Emissioni in atmosfera			
Provincia di Latina Decreto Presidenziale	17	20.02.1995	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 203/88
Provincia di Latina Settore Ecologia e Ambiente	77769	20.11.2008	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006
Scarichi Idrici			
Provincia di Latina Settore Ecologia e Ambiente	30558	30.05.2006	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 -- Istanza di rinnovo presentata in data 29.09.2009
Altro			
Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile	D2/121945	05.08.2003	Pronuncia di compatibilità ambientale
Ministero dell'Interno Comando VVF di Latina	Pratica 9367 Prot. 1128	17.03.2009	Certificato Prevenzione Incendi
Dasa-Rägister	IE-1201-02	12.09.2007	Certificato ISO 14001:2004



RICHIAMATA, in particolare l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti rilasciata alla Società in parola con Decreto commissariale n. 15 del 30 gennaio 2004 e s.m.i.: "Centro Rottami S.r.l. -- Rilascio autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per l'adeguamento messa in esercizio di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in via Grotte di Nottola n. 7 -- Cisterna di Latina (LT)", prorogata da ultimo con Determinazione n. C1631 del 15.07.2010;

VISTA l'istanza di rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione citata - Decreto Commissariale n. 15/2004 e s.m.i. - presentata dalla società Centro Rottami S.r.l. con nota acquisita al prot. regionale n. 8607 del 14.01.2010, corredata dalla seguente documentazione tecnico - amministrativa:

- 1) Istanza di rinnovo -- Allegato E alla D.G.R. 239/2008;
- 2) Relazione Tecnica (con allegato Piano di Monitoraggio);
- 3) Tav 01: Corografia -- CTR -- Stralcio PRT -- Stralcio Catastale -- Planimetria Generale;
- 4) Tav 02: Layout generale e individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva;
- 5) Tav 03: Planimetria con individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva;
- 6) Tav 04: Schema a blocchi e layout processo;
- 7) Tav 05: Impianti di trattamento principali;

- 8) Tav 06: Individuazione dei punti di emissione;
- 9) Tav 07: Planimetria con rete fognaria.

PRESO ATTO che dal sopralluogo effettuato in data 08.11.2010, giusta nota di convocazione prot. n. 6945 del 26.10.2010, gli Enti non hanno rilevato elementi ostativi al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, con l'esclusione di alcuni adeguamenti alla normativa vigente, riportati nelle prescrizioni;

CONSIDERATO opportuno riconfermare quanto stabilito nel Decreto Commissariale n. 15/2004, ovvero di ricomprendere nella presente autorizzazione l'attività di autodemolizione, in un'ottica di semplificazione amministrativa e per rendere più agevole l'attività di controllo;

VISTO l'allegato al presente atto "Condizioni da Rispettare", costituente parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Società ha corrisposto al pagamento delle spese istruttorie relative al presente atto, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 956 del 11.12.2009;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rinnovare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., per un periodo di anni 10 (dieci) dalla data del presente atto, l'autorizzazione rilasciata alla Società Centro Rottami S.r.l. -- P.IVA 01233480597 sede legale in Via Grotte di Nottola, 7 -- 04012 Cisterna (LT), con Decreto Commissariale n. 15 del 30.01.2004 e s.m.i. per l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in via Grotte di Nottola n. 7 -- Cisterna di Latina (LT);
- di prescrivere alla Società il rispetto di quanto indicato nell'allegato "Condizioni da Rispettare", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Entro 30giorni dalla data di emanazione del presente atto, la Società Centro Rottami S.r.l. dovrà aggiornare le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. ed in particolare:

- le garanzie dovranno essere redatte secondo gli schemi di polizza previsti dalla D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. -- Allegato B;



- l'importo da garantire dovrà essere pari ad € 3.820.000,00 (salvo eventuali riduzioni previste dall'art. 210 comma 3 lettera h) del D.Lgs. 152/06);
- la durata della copertura finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;
- dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente atto.

La prestazione delle garanzie finanziarie nei tempi sopra indicati costituisce, a tutti gli effetti, fase integrativa dell'efficacia del presente atto.

Il presente atto sostituisce quanto già riportato nel Decreto Commissariale n. 15 del 30.01.2004 e s.m.i. che cessa, pertanto, di avere efficacia a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e che dovrà essere restituito e riconsegnato all'Amministrazione regionale.

Il rinnovo dell'autorizzazione è rilasciato nei limiti e nel rispetto delle condizioni riportate in allegato al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

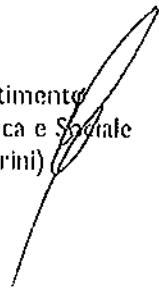
La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 e non esonera la società Centro Rottami S.r.l. ad acquisire ulteriori autorizzazioni che si rendessero necessarie per il regolare esercizio dell'impianto.

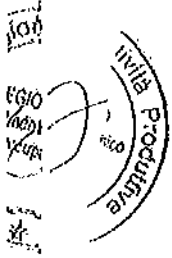
Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottami S.r.l. dal Direttore della Direzione Attività Produttive e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Latina, alla Provincia di Latina ed al Comune di Cisterna, all'ISPRA Servizio Rifiuti nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.


CONDIZIONI DA
RISPETTARE

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(dott. Guido Magrini)





CONDIZIONI DA RISPETTARE

relative alla Determinazione n. B.6171 del 03 DIC. 2010

Gestore: Centro Rottami S.r.l.
 P.IVA: 01233480597
 Sede legale ed operativa: Via Grotte di Nottola, 7 - 04012 Cisterna (LT)
 Durata: anni 10 (dieci)

1 LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è localizzato nel Comune di Cisterna di Latina (LT), in via Grotte di Nottola n. 7.

Ubicazione catastale: il sito è distinto al catasto del Comune di Cisterna di Latina al foglio n. 123 particelle n. 90, 91, 197, 386 e 388.

L'impianto è meglio descritto nelle planimetrie "Tav 02: Layout generale e individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva" e "Tav 03: Planimetria con individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva" allegate al presente atto.

2 CONDIZIONI E LIMITI DI GESTIONE

La società Centro Rottami S.r.l. è autorizzata presso l'impianto in questione a gestire i rifiuti richiamati nella tabella successivamente riportata per un quantitativo massimo di 190.000 t/a secondo le seguenti linee tecnologiche:

- **Attività di autodismolizione e rottamazione**
bonifica veicoli fuori uso e stoccaggio dei componenti derivanti, invio delle carcasse bonificate alla linea trattamento rifiuti ferrosi.
- **Attività di stoccaggio batterie ed accumulatori esausti**
- **Attività di recupero dei rifiuti:**
 - a) Trattamento rifiuti ferrosi: selezione, presso cesoiatura, frantumazione, selezione meccanica, selezione del fluff e devolatilizzazione della frazione fine del fluff;
 - b) Trattamento rifiuti non ferrosi: selezione, eventuale presso cesoiatura e frantumazione, messa in riserva.

Le operazioni di gestione autorizzate presso l'impianto:

Operazioni di recupero

- R3 riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
- R4 riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R12 inteso come operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il



condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11 (in accordo con quanto riportato nella nota 11 dell'Allegato II della Direttiva Parlamento europeo e Consiglio Ue 2008/98/CE del 19 novembre 2008);

R13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Operazione di smaltimento

D13 raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;

D14 ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13

D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Codice CER	Descrizione	Quantità (tonn/anno)	Operazione di gestione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	250	R13-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	250	R13-D15
04 01 09	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	100	R13-D15
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	100	R13-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	300	R4-R13-D15
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento	250	R13-D15
11 05 01	zinco solido	50	R4-R13-R12
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	50	R4-R13
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	1.500	R4-R13-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	300	R4-R13-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	500	R4-R13
12 01 04	polveri e articolato di materiali non ferrosi	100	R4-R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	50	R5-R13-D15
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	200	R4-R13
15 01 01	imballaggi in carte e cartone	500	R3-R13-D15-R12
15 01 02	imballaggi in plastica	300	R3-R13-D15-R12
15 01 03	imballaggi in legno	100	R3-R13-D15
15 01 04	imballaggi metallici	1.000	R4- R12-R13-D9-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	900	R4-R12-R13-D9-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	1.500	R4-R13-D15-R12
15 01 07	imballaggi in vetro	100	R5-R13-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	50	R3-R13-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	50	R3-R13-D15



16 01 03	pneumatici fuori uso	2.000	R3-R13-D15
16 01 04*	veicoli fuori uso	2.000	R4-R13-D9-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	5.000	R4-R13-D9-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	50	R4-R13-D9-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	50	R4-R13-D9-D15
16 01 11*	pastiglie per freni contenenti amianto	50	D15-R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	200	D15-R13
16 01 13*	liquidi per freni	20	D15-R13
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20	D15-R13
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	20	D15-R13
16 01 16	sorbato per gas liquido	100	R4-R13-D9-D15
16 01 17	metalli ferrosi	2.500	R4-R13-D9-D15-R12
16 01 18	metalli non ferrosi	2.500	R4-R13-D15-R12
16 01 19	plastica	100	R3-R13-D15-R12
16 01 20	vetro	100	R3-R13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	50	D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	200	R4-R13-D9-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	2.000	R4-R13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	50	R4-R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	100	R4-R13
16 06 01*	batterie al piombo	20.000	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	500	R13
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	500	R13
16 06 04	batterie alcaline	100	R13
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	100	R13
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	500	R13
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, ranno, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	50	R4-R13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	50	R4-R13
16 08 07*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D15
17 01 01	cemento	250	R13-D15
17 01 02	mattoni	250	R13-D15
17 01 03	mattonelle e ceramica	250	R13-D15
17 01 07	miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	250	R13-D15
17 02 01	legno	500	R3-R13-D15-R12
17 02 02	vetro	400	R5-R13-D15
17 02 03	plastica	100	R3-R13-D15-R12
17 04 01	rame, bronzo, ottone	2.000	R4-R13-R12
17 04 02	alluminio	2.000	R4-R13-R12

Direzione A
 110
 110
 110
 110

17 04 03	piombo	1.000	R4-R13-R12
17 04 04	zinco	300	R4-R13-R12
17 04 05	ferro e acciaio	100.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 06	stagno	50	R4-R13-R12
17 04 07	metalli misti	3.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	50	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	10	R4-R13-D15
17 04 11	cavi, diversi di quelli di cui alla voce 170410	500	R4-R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	250	R13-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso	150	R13-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.000	R13-D15
19 01 02	metalli ferrosi estratti da ceneri	4.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 01 18	rifiuti della pirolisi	50	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	1.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 10 03*	fluff -- frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 04	fluff -- frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	14.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 12 01	carta e cartone	150	R3-R13-D15-R12
19 12 02	metalli ferrosi	1.500	R4-R13-D9-D15-R12
19 12 03	metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 12 04	gomma	100	R3-R13-D15
19 12 05	vetro	100	R3-R13-D15
19 12 07	legno	50	R3-R13-D15-R12
19 12 08	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi di quelli di cui alla voce 191211	1.000	R4-R13-D15
20 01 01	carta e cartone	200	R3-R13-D15-R12
20 01 02	vetro	100	R5-R13-D15
20 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R3-R13-R12
20 01 10	abbigliamento	50	R3-R13-D15
20 01 11	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 e 200135	500	R4-R13
20 01 38	legno	50	R3-R13-D15-R12
20 01 39	plastica	100	R3-R13-D15-R12
20 01 40	metallo	300	R4-R13-D9-D15-R12
20 03 07	rifiuti ingombranti	4.500	R4-R13-D9-D15



			R12
Quantità giornaliera di rifiuti gestibili presso l'impianto (tonnellato/giorno)			
Linea	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE
attività di demolizione e rottamazione	10	323	333
attività di stoccaggio batterie	95	0	95
attività di recupero dei rifiuti	0	200	200
TOTALE	105	523	628

Quantità annuale di rifiuti gestibili presso l'impianto (tonnellato/anno)			
Linea	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE
attività di demolizione e rottamazione	4.000	96.000	100.000
attività di stoccaggio batterie	20.000	0	20.000
attività di recupero dei rifiuti	0	70.000	70.000
TOTALE	24.000	166.000	190.000

Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

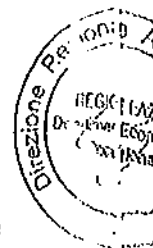
La Società non potrà stoccare istantaneamente presso le aree a ciò dedicate quantitativi di rifiuti superiori rispetto a quelle indicate nella tabella di seguito riportata.

Operazione	Rifiuti Pericolosi (tonnellate)	Rifiuti Non Pericolosi (tonnellate)	TOTALE (tonnellate)
R13	1.000	10.000	11.000
D15	2.000	5.000	7.000
TOTALE	3.000	15.000	18.000

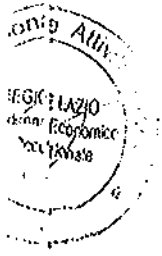
3 PRESCRIZIONI DA OSSERVARE IN FASE DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Nello svolgimento dell'attività in autorizzazione la società Centro Rottami S.r.l. dovrà, in particolare, avere cura di rispettare le seguenti prescrizioni:

1. aggiornare il piano di monitoraggio, relativamente al controllo di qualità delle acque di falda, facendo riferimento alla tabella 2 dell'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;



2. istituire un registro dei controlli periodici effettuati presso l'impianto sulle diverse componenti ambientali, tale registro dovrà essere mantenuto a disposizione degli Enti preposti al controllo;
3. effettuare lo stoccaggio dei rifiuti autorizzati esclusivamente nelle aree autorizzate e riportate nelle planimetrie "Tav 02: Layout generale e individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva" e "Tav 03: Planimetria con individuazione delle aree di stoccaggio e messa in riserva" allegate al presente atto; tali aree dovranno essere individuate mediante idonea cartellonistica;
4. gestire i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche nel rispetto di tutto quanto riportato nel D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.;
5. rispettare tutto quanto previsto dal D.Lgs. 209/03, per l'attività di autodemolizione;
6. evidenziare tramite apposita cartellonistica i diversi settori di lavorazione dell'area dedicata all'autodemolizione;
7. stoccare gli accumulatori esausti in cassoni a tenuta, preferibilmente in acciaio inox; tali cassoni dovranno essere posizionati su pavimentazione in cemento armato avente pendenza orientata verso un punto di drenaggio in cui è posizionato un pozzetto di raccolta che dovrà essere svuotato periodicamente smaltendo il liquido prelevato in appositi impianti autorizzati;
8. dotare i contenitori dedicati allo stoccaggio degli accumulatori esausti di targhe o etichette visibili che evidenzino la pericolosità dei rifiuti stoccati;
9. effettuare le operazioni di carico e scarico delle batterie a mezzo di muletto dotato di contenitore in acciaio inox;
10. conferire gli accumulatori esausti stoccati presso impianti debitamente autorizzati;
11. mantenere l'impianto in modo da garantire la tenuta delle pavimentazioni del settore di conferimento e raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire o dagli automezzi o dai serbatoi. Inoltre, la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
12. contrassegnare le diverse aree dell'impianto con tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo



e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;

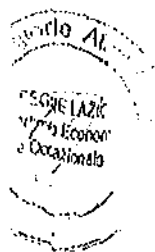
13. dotare i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti di adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto;
14. stoccare i rifiuti da recuperare separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti;
15. realizzare lo stoccaggio dei rifiuti in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto che possa compromettere il successivo recupero;
16. effettuare la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
17. adottare tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto, deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
18. stoccare i rifiuti incompatibili, suscettibili di reagire pericolosamente tra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, in modo che non possano venire a contatto tra loro;
19. esercire l'impianto nel suo complesso cercando di evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione o trasporto;
20. attenersi, per quanto concerne le M.P.S. conseguenti al processo di trattamento, a quanto riportato nell'articolo 181-bis del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i. per la qualificazione in materia prima seconda del materiale metallico e non metallico recuperato. In ogni caso, detti prodotti dovranno essere accompagnati da apposita analisi merceologica attestante la conformità degli stessi alle normative di riferimento. In caso contrario, il materiale derivante dal processo di recupero dovrà essere considerato rifiuto e come tale avviato a recupero/smaltimento presso impianti appositamente autorizzati;
21. garantire il conseguimento di materie prime secondarie per l'industria metallurgica conformemente alle specifiche CECA o UNI; in caso di non conformità, i rifiuti prodotti dovranno essere avviati presso altri impianti autorizzati per il successivo recupero o smaltimento;



22. sottoporre l'impianto nel complesso ad adeguate operazioni di controllo e di manutenzione, anche secondo quanto previsto dai manuali di manutenzione o uso predisposti dalle Società fornitrici;
23. non apportare modifiche all'impianto, fatta eccezione per le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, rispetto a quanto riportato nei progetti approvati. Le modifiche all'impianto, sia strutturali che gestionali, che comportano variazioni sostanziali allo stesso, dovranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;
24. comunicare, qualora ciò avvenga, entro trenta giorni, alla Regione la variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, di modifica del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico. Alla scadenza di ogni anno, a partire dal 01/01/2011, la Società dovrà presentare la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi previsti dalla legge;
25. consentire l'attività di controllo da parte degli enti preposti. In particolare, la società dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione;
26. adeguarsi ad eventuali integrazioni e/o modificazioni normative in materia ambientale ed igienico sanitaria che dovessero subentrare successivamente all'adozione della presente autorizzazione;
27. procedere, a fine giornata, alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia dalle aree di transito e comuni all'impianto al di fuori delle aree di stoccaggio;
28. comunicare, preventivamente, la cessazione di attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento alla Regione Lazio ed agli altri enti competenti. In tal caso, la società dovrà provvedere alla restituzione del provvedimento autorizzativo;
29. evitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
30. acquisire preventivamente il Nulla Osta dell'Amministrazione regionale, per eventuali ulteriori attività presso l'impianto ai sensi dell'art. 214, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Ulteriori prescrizioni potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli enti preposti.

Ferme restando le altre sanzioni previste dalla Legge, il mancato adempimento alle



prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione di quanto previsto dall'art. 210 comma 4 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

L'adempimento delle prescrizioni sopra riportate non esonera la Società dal rispetto delle normative vigenti regolanti le attività autorizzate anche se non puntualmente richiamate nel presente provvedimento.

A far tempo dalla chiusura dell'impianto e fino all'avvenuta bonifica e ripristino dello stato dei luoghi, la Società è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale.

4 MODALITÀ DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

La Società, al termine dell'attività e/o qualora non intervenga il rinnovo, dovrà procedere alla messa in sicurezza e ripristino secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. Dell'avvenuta messa in sicurezza dovrà essere data comunicazione alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio - Sez. di Latina, e all'Amministrazione provinciale di Latina.



Il Dirigente dell'Area Rifiuti

(dott. Riccardo Ascenzo)

Il Direttore della Direzione Regionale
Attività Produttive e Rifiuti

(dott. Mario Marotta)

REGIONE LAZIO

Copia conforme all'originale
depositato presso l'Area Rifiuti

Roma, lì 30/12/2010



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI



DETERMINAZIONE

N. 136826 del 30 DIC. 2010

Proposta n. 22010 del 21/12/2010

Oggetto:

CENTRO ROTTAMI S.r.l. Determinazione n. B6171 del 03.12.2010. Errata corrige.

Proponente:

Estensore	ASCENZO RICCARDO	
Responsabile del procedimento	ASCENZO RICCARDO	
Responsabile dell' Area	R. ASCENZO	
Direttore Regionale	M. MAROTTA	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: CENTRO ROTTAMI S.r.l.
Determinazione n. B6171 del 03.12.2010. Errata corrige.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**



SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

◦ **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

◦ **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.

◦ **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del	DGR n. 222 del 25-02-2005



bilancio idrico degli acquiferi	
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.l.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che con Determinazione n. B6171 del 03.12.2010 è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione, di cui al Decreto Commissariale n. 15/2004, alla Centro Rottami S.r.l. relativamente all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

CONSIDERATO che la scadenza dell'autorizzazione per la gestione dei rifiuti, Decreto Commissariale n. 15/2004, era fissata al 30.11.2010 e che l'adozione del provvedimento avvenuta in data 03.12.2010 potrebbe ledere i diritti acquisiti dalla Società in oggetto anche alla luce della positiva istruttoria finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione conclusasi con il sopralluogo presso l'impianto de quo in data 08.11.2010;

RITENUTO opportuno rettificare la Determinazione n. B6171/2010 per garantire un *unicuum* temporale alla stessa Società,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto che il rinnovo dell'autorizzazione rilasciato alla Centro Rottami con Determinazione n. B6171/2010 deve assicurare continuità all'attività di gestione di cui trattasi;

- conseguentemente, laddove nella Determinazione n. B6171/2010 è riportato *"dalla data di adozione del presente atto"* è da intendersi *"dalla data di naturale scadenza dell'autorizzazione previgente"*.

Fatto salvo quanto sopra resta fermo tutto quanto riportato nella Determinazione n. B6171 del 03.12.2010.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottami S.r.l. dal Direttore della Direzione Attività Produttive e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Latina, alla Provincia di Latina ed al Comune di Cisterna, all'ISPRA Servizio Rifiuti nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(dott. Guido Magrin)



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
AREA 06 - RIFIUTI

Prot. 52523...../DB/04/06

Roma, 30 DIC. 2010

Trasmessa via fax

Centro Rottami S.r.l.
Via Grotte di Nottola, 16
04012 Cisterna di Latina (LT)
fax 06 9697815

Provincia di Latina
Settore Ecologia e Ambiente
Via A. Costa, 1
04100 Latina
fax 0773 401622

Comune di Cisterna
Corso della Repubblica
04012 Cisterna (LT)
fax 06 96834338

ARPA Lazio
Sezione di Latina
via A. Serpieri, 3
04100 Latina
fax 0773 402929

OGGETTO: Centro Rottami S.r.l. – Via Grotte di Nottola n. 7, Cisterna di Latina (LT) – Variante non sostanziale. *Nulla osta.*

Gestore: Centro Rottami S.r.l.
P.IVA: 01233480597
Sede legale ed operativa: Via Grotte di Nottola n. 7, Cisterna di Latina (LT)

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. n. 239 del 01.04.2008, “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. n. 956 dell’11.12.2009, “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione rifiuti”;

PREMESSO che la Centro Rottami S.r.l. – P.IVA 01233480597 – gestisce l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in via Grotte di Nottola n. 7, Cisterna di Latina (LT), in forza della Determinazione n. B6171 del 03.12.2010 con la quale è stata rinnovata l'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con Decreto Commissariale n. 15/2004 e s.m.i.;

VISTA l'istanza di variante non sostanziale dell'autorizzazione, acquisita al prot. n. 36070/DB/04/06 del 30.11.2010, avanzata dalla Centro Rottami S.r.l., con allegata Relazione tecnica a firma del dott. ing. Maurizio Iannella, per la seguenti modifiche:

1. estensione dell'autorizzazione ai seguenti codici CER:

CER	Descrizione	Operazione di gestione
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 20 01 33	R13

2. incremento dei quantitativi di rifiuti trattabili presso la linea dell'impianto dedicata allo stoccaggio batterie ed accumulatori esausti:

	Attuale	Richiesta	Incremento
Quantità annuale	21.700 t/anno	23.700 t/anno	2.000 t/anno

PRESO ATTO della perizia asseverata dal dott. ing. Maurizio Iannella, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Latina al n. A907, allegata alla Relazione tecnica di cui sopra attestante la non sostanzialità dell'intervento, in quanto:

- non presuppone aumenti della capacità di trattamento dell'impianto superiori al 10% dei quantitativi autorizzati;
- non richiede l'integrazione dell'elenco dei rifiuti in ingresso con rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già assentiti;
- non comporta, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che il suddetto intervento non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008;

ATTESO che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della D.G.R. n. 956/2009, come verificato dalla attestazione di versamento allegata all'istanza acquisita al prot. n. 36070/DB/04/06 del 30.11.2010;

RITENUTO, pertanto, di poter assentire la richiesta della Società in questione;

NULLA OSTA

per quanto in premessa,

a favore della Centro Rottami S.r.l. – P.IVA 01233480597 – con sede legale ed operativa in via Grotte di Nottola n. 7, Cisterna di Latina (LT), alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente per estendere l'autorizzazione ai seguenti codici CER:

CER	Descrizione	Quantità (tonnellate/anno)	Operazione di gestione
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1.000	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 20 01 33	1.000	R13

Lo stoccaggio dei rifiuti sopra riportati dovrà avvenire in contenitori, etichettati per tipologia di codice CER, a tenuta stagna in acciaio INOX o in PVC dotati di coperchio. Tali contenitori dovranno essere posizionati in apposite aree all'interno del capannone e dovranno essere individuate mediante idonea cartellonistica.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante e sostanziale della n. B6171 del 03.12.2010 e, pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alla stessa autorizzazione.

Per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo il rispetto di quanto riportato nella Determinazione n. B6171 del 03.12.2010.

La Società dovrà aggiornare, entro 30 giorni dalla ricezione della presente le garanzie finanziarie prestate ai sensi della D.G.R. 239/2009 e s.m.i., di cui resta fermo l'importo, facendo esplicito riferimento al presente atto, con durata maggiorata di anni due rispetto alla scadenza decennale dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 27/2008.

Il presente atto è trasmesso alla Centro Rottami S.r.l. e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna, ed all'ARPA Lazio Sezione di Latina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
(Dott. Guido Magrini)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Mario Marotta)

L'ESTENSORE
(Ing. Maurizio Franzese)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Riccardo Ascenzo)

AREA RIFIUTI

VIA DEL CARAVAGGIO 99
00147 ROMA

rascenzo@regione.lazio.it
TEL +39 06 5168 8043 - FAX +39 06 5168 8337

INA
Assitalia
POLIZZA FIDEIUSSORIA

LA VALUTA DELLA POLIZZA E' EURO

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel Raso Cauzioni con Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

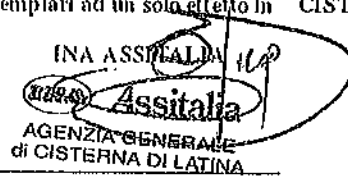
AGENZIA GENERALE CISTERNA DI LATINA		Polizza/Appendice 973 00012381/2412	Produttore 1001	Zona 1
CONTRAENTE Indirizzo Città Codice Fiscale / Partita IVA	CENTRO ROTTAMI SRL VIA GROTTE DI NOTTOLE, 7 CISTERNA DI LATINA 01233480597	Codice Cliente 1507	C.A.P. 04012	Provincia LT
BENEFICIARIO Indirizzo Città	REGIONE LAZIO VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7 ROMA		C.A.P. 00145	Provincia RM
DATI AMMINISTRATIVI				
Effetto 24/02/2004		Scadenza 02/12/2022	Effetto Appendice 29/12/2010	Sostituisce Polizza n. 106 00404400

Capitale Assicurato 3.920.000,00

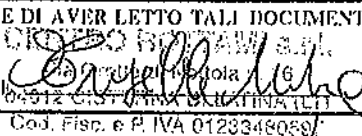
Premio dovuto 184.358,70

	Imponibile	Imposta	TOTALE Euro
PREMIO ALLA FIRMA	163.874,40	20.484,30 (*)	184.358,70

Fatta in quattro esemplari ad un solo effetto in CISTERNA DI LATINA il 29/12/2010

 INA ASSITALIA Assitalia AGENZIA GENERALE di CISTERNA DI LATINA	IL CONTRAENTE CENTRO ROTTAMI s.r.l. Via Grotte di Nottola n.16 04012 CISTERNA DI LATINA (LT) Cod. Fisc. e P. IVA 01233480597
--	--

IL CONTRAENTE DICHIARA DI AVER RICEVUTO LE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE E DI AVER LETTO TALI DOCUMENTI PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA.

IL CONTRAENTE  Cod. Fisc. e P. IVA 01233480597	PAUCCIO NAZZARENO VIA SUD PAUCCIO NAZZARENO & C. AGENTE GENERALE INA ASSITALIA
--	--

Il premio alla firma, di cui (*) è stato versato in mie mani oggi 29/12/2010



ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO

132012



Agenzia Generale di CISTERNA DI LATINA

Polizza / Appendice
106 00012381/2412

**POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI
DALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI RELATIVE A SMALTIMENTO O RECUPERO DI
RIFIUTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006.**

Premesso che :

1. con Decreto n. 15 del 30/01/2004 la REGIONE LAZIO ha autorizzato la ditta CENTRO ROTTAMI S.R.L. domiciliata in CISTERNA DI LATINA LT Via Grotte di nottola, 7 Partita IVA 01233480597 (in seguito denominata Contraente), all'esercizio delle operazioni per L'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
2. a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dall'atto di cui al punto 1., il Contraente è tenuto a prestare alla Regione Lazio, in qualità di Ente da garantire, una garanzia di euro 3.820.000,00, da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;
3. la suddetta garanzia finanziaria può essere prestata anche con polizza fidejussoria;
4. è denominato Ente Garantito LA REGIONE LAZIO;
5. Con delibera della Giunta Regionale n. 755/2008 sono stati approvati i criteri, le modalità e gli importi per le prestazioni delle garanzie ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

Tutto ciò premesso :

La Società Ina Assitalia S.P.A. autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzione ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348.

Con sede in Roma Corso d'Italia 33, Codice Fiscale 00409920584 -- Partita IVA 00885351007, (In seguito denominata Società) con la presente polizza alle condizioni che seguono si costituisce fideiussore del Contraente -- il quale accetta per sé i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell'Ente Garantito fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 3.820.000,00, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti dallo smaltimento di rifiuti presenti nel sito, dalla messa in sicurezza e dall'eventuale bonifica dello stesso, dalle attività di ripristino ambientale e di sistemazione finale dell'area, causate da inadempienze da parte del Contraente.

Condizioni Generali

Art. 1 (durata della garanzia) -- La presente garanzia si riferisce unicamente alle inadempienze del Contraente agli obblighi di cui al punto 2 della premessa, commesse nel periodo di durata indicato in polizza.

La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni



Art. 2 (Delimitazione della garanzia) – La Società fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come previsto al punto 2) della premessa, non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce fideiussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'Ente garantito per lo smaltimento di rifiuti presenti nel sito, per la messa in sicurezza, l'eventuale bonifica, il ripristino ambientale e l'eventuale sistemazione finale dell'area.

Qualora, per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita, il suddetto importo massimo si rilevasse insufficiente, l'Ente garantito si riserva di richiedere idonea integrazione della cauzione.

Rimane ferma, in ogni caso, la facoltà della Società di rifiutare il rilascio della copertura in aumento al massimale.

Art. 3 (pagamento del risarcimento) – il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con la presente polizza, sarà eseguito dalla Società, entro 30 giorni dalla notifica dell'atti regionale che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la società, non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente. La Società rinuncia fin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'Art. 1957 C.C. .

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

Art. 4 (Surrogazione) La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la ditta stipulante ed obbligazioni solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 5 (pagamento del premio) – L'eventuale mancato pagamento del premio iniziale e dei supplementi del premio non potrà essere in nessun caso opposto all'Ente garantito e non possono essere posti a carico dell'Ente stesso. Imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente garanzia non potranno essere posti a carico dell'Ente garantito.

Art. 6 (Forma delle comunicazioni alla Società) Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata A.R. alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Art. 7 (foro competente) Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'Ente garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

Art. 8 (calcolo del Premio) - Il premio per il periodo di durata indicato nella polizza, è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione, nessun rimborso spetta al Contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.



Art. 9 (Liberazione della garanzia, deposito Cautelativo) - Il Contraente è tenuto a semplice richiesta della Società, a provvedere alla sostituzione della presente garanzia con altra accettata dall'Ente Garantito, liberando conseguentemente la Società stessa da ogni impegno nei seguenti casi:

- a - protesto a carico del Contraente o altra manifestazione di sua insolvenza;
- b - liquidazione, Trasformazione o cessione della Ditta Contraente;
- c - cessazione o sospensione di validità totale o parziale per qualsiasi ragione (mancato pagamento del premio, recesso per sinistro, ecc) e/o insufficiente copertura delle polizze di responsabilità civile di cui al punto 4 della premessa;
- d - soccombenza del Contraente nel primo grado di una causa di danni per un importo non integralmente coperto da una delle polizze di cui al precedente punto c);
- e - decadenza, revoca o sospensione dell'autorizzazione, ripetute diffide al Contraente ad eliminare irregolarità, rinuncia da parte del Contraente all'esercizio delle attività previste in polizza.

In mancanza della suddetta liberazione il Contraente si obbliga a costituire in pegno presso la Società, entro 20 giorni della richiesta, contanti o titoli di gradimento della società medesima per un valore pari all'importo massimo garantito con la presente polizza.

La mancata liberazione della garanzia e/o la mancata costituzione del deposito cauzionale non potranno in alcun modo essere opposti all'Ente Garantito.

Art. 10 (imposte e tasse) Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, gli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla società.



IL CONTRAENTE

CENTRO ROTTAMI, s.r.l.
Via Grotte di Nettuno n. 16
04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
Cod. Fisc. e P.IVA 01233480597